



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

PROVINCIA DI TERAMO



Relazione dell'OREF

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

Anno 2020

ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valerio Lenzi

SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	23
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO	27
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	28
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	29

X

Verbale n. 6 del 9 giugno 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

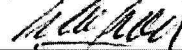
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

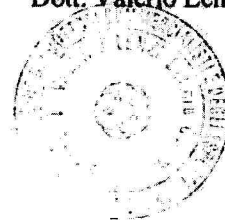
l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Civitella Del Tronto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Civitella del Tronto (Te), 10/06/2021

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Valerio Lenzi



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Valerio Lenzi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 24/04/2020:

Ricevuta:

- in data 01/06/2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 18/05/2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

Visti:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2020;
- le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- in particolare l'articolo 239, co. 1 lett. d) del TUEL;
- il d.lgs. 118/2011;
- i principi contabili applicabili agli enti locali;
- il regolamento di contabilità;

Tenuto conto che:

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	4
di cui variazioni di Consiglio	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

Le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Civitella Del Tronto registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art. 156, co. 2, del Tuel, di n. 4.791 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni - Città Territorio Val Vibrata
- partecipa al Consorzio di Comuni - Co.Tu.Ge. Comprensorio Turistico dei Monti Gemelli;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione dei rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento e l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal DL n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'art. 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento.
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto inesistente;
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2020 è positivo;

- ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 257.360,33 di cui euro 257.360,33 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 257.360,33
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

N.	Servizio	CONSUNTIVO 2020			PREVISIONE
		Entrate	Uscite	Tasso	Tasso
1	Refezione scolastica	€ 19.610,00	€ 45.635,00	42,97%	63,72%
2	Impianti sportivi	€ -	€ 4.000,00	0,00%	0,00%
3	Soggiorno climatico anziani	€ -	€ -	0,00%	105,20%
4	Soggiorno marino minori	€ -	€ -	0,00%	0,00%
5	Lampade votive e necroscopio	€ 62.484,00	€ 36.352,00	171,89%	171,92%
6	Fortezza e museo delle armi	€ 120.779,00	€ 112.324,00	107,53%	95,04%
7	Trasporto scolastico	€ 8.370,00	€ 133.536,00	6,27%	6,20%
8	Asilo nido	€ -	€ 89.755,50	0,00%	0,00%
		€ 211.243,00	€ 421.602,50	50,10%	41,39%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristoni di entrate e di spesa.
- l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).
- l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.
- l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.
- l'Ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti da altre operazioni di sospensione di mutui.
- l'Ente, durante l'esercizio 2020, non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 3.057.772,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 3.057.772,43

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.175.153,96	€ 2.262.856,90	€ 3.057.772,43
di cui cassa vincolata	€ 554.505,12	€ 508.964,15	€ 515.964,15

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2020, all'anticipazione di tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.252.856,90			€ 2.252.856,90
Entrate Titolo 1.00	+	€ 3.949.107,16	€ 1.888.786,17	€ 564.185,21	€ 2.451.951,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 2.00	+	€ 5.162.628,65	€ 1.660.407,70	€ 346.238,89	€ 2.006.701,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.274.754,56	€ 439.234,86	€ 123.398,14	€ 562.633,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -			
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 10.386.490,47	€ 3.988.428,75	€ 1.033.877,24	€ 5.022.305,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -			
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.176.736,50	€ 1.512.154,40	€ 1.058.371,35	€ 4.571.525,75
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 14.954.572,20	€ 668.184,16	€ 357.636,23	€ 1.025.820,39
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.216.032,75	€ 13.927,65	€ 115.821,47	€ 129.749,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -			
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -			
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 26.347.341,45	€ 4.195.166,21	€ 1.531.829,05	€ 5.727.095,25
Differenza D (D=B-C)	=	€ -15.960.850,98	€ -206.857,46	€ -497.951,81	€ -704.809,27
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -15.960.850,98	€ -206.857,46	€ -497.951,81	€ -704.809,27
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 13.650.594,85	€ 1.118.736,93	€ 377.132,74	€ 1.495.869,67
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ 1.184.438,83	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+5.00 +F (I)	=	€ 14.835.033,68	€ 1.118.736,93	€ 377.132,74	€ 1.495.869,67
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 14.835.033,68	€ 1.118.736,93	€ 377.132,74	€ 1.495.869,67
Spese Titolo 2.00	+	€ 14.954.572,20	€ 668.184,16	€ 357.636,23	€ 1.025.820,39
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 14.954.572,20	€ 668.184,16	€ 357.636,23	€ 1.025.820,39
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 14.835.033,68	€ 1.118.736,93	€ 377.132,74	€ 1.495.869,67
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 4.615.773,30	€ 448.299,12	€ 4.785,33	€ 453.084,45
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 4.584.335,83	€ 430.814,74	€ 8.414,58	€ 439.229,32
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 1.158.337,07	€ 929.963,85	€ 124.448,32	€ 9.057.772,43
* Trattasi di quota di rimborso annua					
** Il totale comprende Competenza + Residui					

X

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 - 872, legge 145/2018

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019, inoltre non ha rispettato i tempi di pagamento e conseguentemente l'ente è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 567.603,94. L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 41.389,30, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 175.247,89 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	86.734,16
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	-
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	43.344,86
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	41.389,30
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	41.389,30
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 133.858,59
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	175.247,89

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI RISORSE IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	25.725,44
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	4.897.876,24
C) Entrate Titolo 4.03.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.733.947,00
D3) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spese)	(-)	10.548,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spese - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ambo dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	168.121,67
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D3-E-F1-F2)		299.835,31
ALTRE POSTE DIMENSIONALI PER SCOPPI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO DI ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	375.769,47
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=H+I+L+M)		86.734,16
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio	(-)	45.344,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		41.389,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	153.854,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		175.247,89
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritte in entrata	(+)	92.627,87
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	1.543.518,53
C) Entrate Titolo 4.03.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
S1) Entrate Titolo 5.03 per concessione crediti di breve termine	(+)	
S3) Entrate Titolo 5.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
U) Entrate di parte capitale destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.331.501,87
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spese)	(-)	304.642,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spese - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-R-C+G+I-S1-T+U-U1-V+E-E1)		0,00
Z2) Risorsa accantonata in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE		0,00
S1) Entrate Titolo 5.03 per concessione crediti di breve termine	(+)	
S3) Entrate Titolo 5.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(-)	
X3) Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
V) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=Z1+Z2+Z3+X1+X3+V)		86.734,16
- Risorsa accantonata stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorsa vincolata nel bilancio	(-)	45.344,86
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		41.389,30
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	153.854,59
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		175.247,89
Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		86.734,16
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di: spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	189.688,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorsa accantonata di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	153.854,59
- Risorsa vincolata di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	45.344,86
R) Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali		14.456,87

X

Allegato n/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitale di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/24 ⁽¹⁾	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -) ⁽²⁾	Risorse accantonate stimate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (con segno +) ⁽³⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	198.153,83	-11.182,62	0,00		186.971,21
						0,00
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	198.153,83	-11.182,62	0,00		186.971,21
Fondo perdite società partecipate						
						0,00
						0,00
						0,00
	Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
	FONDO CONTENZIOSO	51.104,85	-51.104,85			0,00
						0,00
	Totale Fondo contenzioso	51.104,85	-51.104,85	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità⁽³⁾						
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	421.399,84	0,00	0,00	-143.850,12	277.549,72
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	421.399,84	0,00	0,00	-143.850,12	277.549,72
Accantonamenti residui passivi (solo per le regioni)						
						0,00
						0,00
	Totale Accantonamenti residui passivi (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti⁽⁴⁾						
	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	0,00	0,00	0,00	11.991,53	11.991,53
						0,00
	Totale Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	11.991,53	11.991,53
	Totale	670.658,52	-63.287,47	0,00	-131.858,59	475.613,48

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (+), l'esistenza dei fondi accantonati attraverso l'applicazione al bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (-) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (+), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai crediti di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzati le colonne (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (c), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (c) è minore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (c) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) e (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva).

Se la stanziamento di bilancio non è coperto, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di reversione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (risultati accantonati e destinati agli investimenti e dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto n/1 del rendiconto dell'esercizio precedente).

X

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (1)

Totale quote accantonamento ripartibilità in natura versabile da legge art.1					
Totale quote accantonamento ripartibilità in natura versabile da regolamento art.2					
Totale quote accantonamento ripartibilità in natura versabile da regolamento art.3					
Totale quote accantonamento ripartibilità in natura versabile da legge art.4					
Totale quote accantonamento ripartibilità in natura versabile da sito art.5					
Totale quote accantonamento ripartibilità in natura versabile da legge art.1+art.2+art.3+art.4+art.5			0,00		0,00
Totale quote versabile da legge di cui il 50% che sono state oggetto di accantonamento art.147 art.1			42.544,84		42.544,84
Totale quote versabile da regolamento di cui il 50% che sono state oggetto di accantonamento art.245 art.2			0,00		0,00
Totale quote versate da regolamento di cui il 50% che sono state oggetto di accantonamento art.245 art.3			0,00		0,00
Totale quote versabile da legge di cui il 50% che sono state oggetto di accantonamento art.147 art.4			0,00		0,00
Totale quote versate da sito di cui il 50% che sono state oggetto di accantonamento art.245 art.5			0,00		0,00
Totale quote versabile da legge di cui il 50% che sono state oggetto di accantonamento art.147 art.1+art.2			42.544,84		42.544,84

(7) La modalità di completamento delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 15.7.1 del presente regolamento della Consob.

(*) Si tratta di rinvii della composizione del reddito di ammortamento all'anno dell'uscita (trasferimento, accantonamento o incasso agli intermediari) del titolo relativo al possesso del corrispondente più i dati dell'anno relativo del possesso di del reddito del periodo precedente.

(2) Esclude le simulazioni di reddito dove non compare nella quale l'investimento del reddito di amministratore dell'azienda presentata nel 15. Il reddito dove simulato che ha
(Severità modesta)

Allegato n. 8) Risultato di somministrazione - quota di clienti**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**[illegible]

(*) La modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicativo della programmazione.

1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione d'ufficio dell'esercizio (violatori, accertamenti e destituzioni, ogni investimento) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto n.3 del rendiconto dell'esercizio precedente

(12) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo patrimoniale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non rimpiegate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'assunzione del rimborsabilità dell'esercizio N-1.

1) Barbaria la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risarcito di amministrazione dell'esercizio precedente diminuita agli investimenti (ed ex. i residui attivi) destinati agli investimenti che hanno finanziato

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 25.725,44	€ 10.568,32
FPV di parte capitale	€ 92.627,67	€ 304.642,33
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 32.595,96	€ 25.725,44	€ 10.568,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 32.595,96	€ 25.725,44	€ 10.568,32
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

X

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 258.365,21	€ 92.627,67	€ 304.642,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 258.365,21	€ 92.627,67	€ 304.642,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 567.603,94, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.252.56,90
RISCOSSIONI	(+)	1.415.795,31	5.555.444,80	6.971.240,11
PAGAMENTI	(-)	1.540.243,63	4.626.080,95	6.166.324,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.057.272,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDI DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.057.272,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.002.349,12	1.137.428,21	4.139.777,33
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.155.765,34	2.158.969,83	6.314.735,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			10.388,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			304.642,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			567.603,94

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)			
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 440.429,17	€ 670.858,54	€ 473.612,48
Parte vincolata (C)	€ -	€ 28.310,79	€ 45.344,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 244.405,09	€ 158.987,00	€ 48.646,60

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	10.568,32
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2020 spesa corrente	10.568,32
** specificare	

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019.

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1, (come compilato e nelle colonne)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -
Finanziamento spese di investimento	€ -
Finanziamento di spese correnti non	€ 30.000,00
Restituzione anticipi dei prestiti	€ -
Altre modalità di utilizzo	€ -
Utilizzo parte accantonata	€ 249.438,60
Utilizzo parte vincolata	€ 28.310,79
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -
Valore monetario della parte	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1 al termine dell'esercizio n

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 *"Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."*

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 22/04/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

Dalla gestione dei residui attivi, alla data del 31/12/2020, risulta che:

Titoli	Residui attivi iniziali al 01/01/2020	Riscossioni in conto residui	Minori residui	Residui attivi finali al 31/12/2020
1	1.089.807,26	564.185,21	1.000,00	524.422,05
2	1.639.850,78	346.293,89	187.798,73	1.105.795,16
3	406.670,10	123.368,14	0,00	283.271,96
4	1.112.926,70	377.132,74	0,00	735.793,96
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	209.115,02	0,00	0,00	209.115,02
7	0,00	0,00	0,00	0,00
9	148.773,20	4.785,33	0,00	143.987,97
Totale	4.615.773,30	1.415.795,31	188.798,73	3.002.349,12

Vetustà dei residui attivi compresi quelli relativi alla competenza:

Titoli	Residui attivi							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1	0,00	0,00	0,00	0,00	99.038,91	425.338,14	153.098,23	677.521,28
2	212.184,24	197.975,19	201.349,85	52.147,88	264.184,04	177.916,96	503.848,91	1.809.687,07
3	250.565,30	24.224,28	8.482,38	0,00	0,00	0,00	52.519,35	335.791,31
4	24.570,00	111.859,37	181.573,66	395,75	364.681,42	112.713,76	424.779,60	1.160.573,56
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	111.628,98	0,00	59.632,37	334,81	0,00	37.518,86	0,00	209.115,02
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	76.589,11	0,00	55.034,14	10.684,55	0,00	1.881,17	3.181,12	147.169,09
Totale	675.537,63	334.058,84	486.072,40	63.562,99	687.904,37	755.212,89	1.137.428,21	4.139.777,33

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Dalla gestione dei residui passivi, alla data del 31/12/2020, risulta che:

Titoli	Residui passivi iniziali al 01/01/2020	Pagamenti in conto residui	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2020
1	3.468.951,14	1.058.371,35	187.281,65	2.223.298,14
2	1.343.892,57	357.693,23	0,00	991.256,34
3	0,00	0,00	0,00	0,00
4	947.911,08	115.821,47	0,00	832.089,61

5	0,00	0,00	0,00	0,00
7	117.535,83	8.414,58	0,00	109.121,25
Totale	5.883.290,62	1.540.243,63	187.281,65	4.155.715,34

Vetustà dei residui passivi compresi quelli relativi alla competenza:

Titoli	Residui passivi							
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1	217.496,71	80.309,28	276.931,99	501.223,18	584.273,28	583.063,70	1.220.792,60	3.444.090,74
2	0,00	0,00	814,70	3.090,83	712.587,06	274.763,95	663.317,71	1.654.574,05
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	18.547,60	60.313,02	199.958,33	270.602,48	282.668,18	254.194,02	1.086.283,63
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	38.832,30	0,00	56.142,00	8.768,44	5.319,24	59,26	20.665,50	129.796,75
Totale	256.329,01	98.856,88	394.201,71	713.040,58	1.572.782,07	1.120.555,09	2.158.969,83	6.314.735,17

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso poiché dalla ricognizione effettuata alla data del 31/12/2020 non esistono a carico dell'ente situazioni per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per eventuali perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate in quanto hanno conseguito risultati positivi di bilancio.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, pari ad € 11.991,53 che risulta essere congruo.

X

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	848.472,39	1.238.615,03	390.142,64
203	Contributi agli investimenti	0,00	91.886,84	91.886,84
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE	848.472,39	1.331.501,87	483.029,48

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	2.356.704,65
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	2.669.334,14
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	491.401,97
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€	5.517.440,76
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	551.744,08
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€	137.952,26
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	413.791,82
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	137.952,26
		2,50%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€	3.097.915,92
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€	271.964,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.825.951,27

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 3.570.792,96	€ 3.400.372,93	€ 3.095.984,96
Nuovi prestiti (+)	€ 120.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 290.420,02	€ 304.387,97	€ 271.964,65
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	
Totale fine anno			
Nr. Abitanti al 31/12	4834	4791	4677
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 166.483,99	€ 152.309,38	€ 137.952,26
Quota capitale	€ 290.420,02	€ 304.387,97	€ 271.964,65
Totale fine anno			

L'Ente nel 2020:

- non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui;
- non ha rilasciato garanzie favore degli organismi partecipati;
- non ha richiesto anticipazione di liquidità al tesoriere;
- non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato;
- non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati;

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti (art. 1 co. 11 d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 o di cui all'art. 116 del d.l. 34/2020).

L'ente ha ottenuto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 259.037,32 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20.

Ai sensi dell'art. 39-ter della Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 di conversione del decreto milleproroghe (D.L. 162/2019), l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 86.734,16
- W2 (equilibrio di bilancio): € 41.389,30
- W3 (equilibrio complessivo): € 175.247,89

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.